

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Introduzione.

La presente relazione viene redatta in adempimento alle previsioni di cui alla D.G.R. Veneto 21 maggio 2013, n. 780, All. A.

Il bilancio di previsione proposto al Consiglio di Amministrazione per la necessaria approvazione è stato redatto nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della D.G.R. citata, nonché in osservanza dei criteri contabili di cui agli artt. 2423, ss., c.c. ed il principio di competenza per quanto attiene alla considerazione degli oneri e dei proventi.

Premessa generale.

Si segnala che la valutazione delle singole voci componenti il bilancio è stata eseguita seguendo principi di prudenza e nell'ottica di consentire la continuità dell'attività amministrativa dell'Ente; a livello generale, le singole previsioni per ogni voce del bilancio hanno tenuto conto della scarsità delle risorse disponibili, dovendo così agire oculatamente nella previsione delle spese. In particolare, escluse le spese regolate dalla legge e quelle derivanti dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie, le risorse sono state destinate alle voci del bilancio cui saranno imputati gli impegni di spesa relativi all'attuazione degli scopi statutari comprendenti l'attività culturale e quella rivolta all'infanzia ed all'adolescenza.

Particolare importanza in termini di entità della spesa assumono i capitoli di bilancio destinati alla manutenzione degli immobili di proprietà. Vengono previste per assicurare all'Ente la possibilità in corso d'anno di perseguire gli scopi sociali desumibili dallo Statuto e dalla natura dell'Istituzione € 1.250,00, in quanto I.P.A.B., è tenuta a concentrare la propria attività proprio nell'ambito socio-sanitario-assistenziale. In tal senso, pur con limitate risorse, la quasi totalità di esse viene destinata in parte ad un contributo da assegnare, secondo consolidata pratica, all'Associazione Caritas, la quale, sopperendo alle carenze di personale e di mezzi dell'Ente, provvederà a destinare le risorse a famiglie e persone in oggettivo stato di bisogno socioeconomico. Sarà nostra cura promuovere attività culturali e sportive per la raccolta di fondi da destinare secondo gli scopi dell'Istituzione.

Analisi delle singole previsioni del bilancio.

Di seguito verranno analizzate le singole voci che compongono il bilancio, illustrando ed integrando i dati contenuti in esso.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Non è previsto ricavo alcuno derivante da vendite o prestazioni.

2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi derivanti da immobilizzazioni per lavori interni.

3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'anno 2019 si prevedono i seguenti contributi in conto esercizio:

- a) € 52.000,00 (CINQUANTADUEMILA//00=) corrispondenti al contributo che annualmente il Comune di Lendinara, in esecuzione di apposito accordo di programma stipulato nell'anno



2008, corrisponde all'Istituzione per sostenere le rate del mutuo nonché le spese di gestione di Palazzo Boldrin, sede della Biblioteca comunale Gaetano Baccari;

- b) € 3.000,00 (TREMILA//00=) corrispondenti al contributo che il Comune di Lendinara verserà all'Ente per l'esecuzione di nuovi protocolli d'intesa volti ad incrementare la collaborazione nella Cittadella della Cultura, che vede coinvolti i due Enti;

4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non si prevede alcun contributo in conto capitale.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi previsti per l'anno 2019 sono i seguenti:

a) Canoni di concessione del Villino Alice	€ 19.200,00
b) Canoni di locazione immobili destinati ad uffici comunali	€ 16.751,28
c) Canone annuale di concessione gestione impianti sportivi	€ 500,00
d) Canoni di concessione Edificio "C"	€ 3.000,00

TOTALE € 39.451,28

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La previsione dei costi che l'Istituzione Dott. B. Boldrin sosterrà nell'esercizio 2019 è stata effettuata valutando l'andamento generale delle uscite registrate nell'anno precedente, nonché tenendo conto delle esigenze di risparmio che l'Ente deve inevitabilmente considerare per permettere la continuità ed il buon andamento dell'attività istituzionale.

6) ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Non è previsto alcun acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo né di merci.

7) COSTI PER SERVIZI

Tra le voci ricomprese in questo capitolo, rientrano le seguenti spese fisse, ricorrenti o già impegnate durante l'esercizio provvisorio:

a) Compenso del Segretario	€ 4.375,00
b) Servizio di Tesoreria	€ 610,00
c) Rimborso spese al Tesoriere	€ 80,00
d) Rimborso spese missioni per conto Istituzione	€ 100,00
e) Compenso Revisore dei conti e commercialista	€ 450,00
f) Spese per utenze (acqua, energia elettrica, etc.)	€ 650,00
g) Canone di assistenza sito web	€ 190,00
h) Assicurazioni fabbricati e Responsabilità Civile	€ 1.475,00

Inoltre, altri costi sono previsti per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili di proprietà:

i) Manutenzioni straordinarie	€ 4.000,00
j) Altre manutenzioni	€ 5.000,00

Oltre a ciò, nel capitolo dei costi per servizi, sono stati previsti tre fondi diversi e collegati agli scopi propri istituzionali:



- k) Fondo per le attività socio-assistenziali a famiglie e persone in stato di disagio socio-economico € 00,00
- l) Fondo per le attività culturali (manifestazioni, concerti, etc.) € 200,00
- m) Fondo per le attività di supporto all'infanzia ed all'adolescenza € 50,00

Infine, per quanto attinente al capitolo in parola, sono previsti i due seguenti costi:

- n) Compenso collaboratore/i protocollo d'intesa con il Comune di Lendinara € 3.000,00
- o) Contributo per progetto Assistenza Caritas (in attuazione della "Sezione sociale" delle finalità istituzionali di cui allo Statuto dell'Ente) € 1.000,00

Il totale previsto per la voce "Costi per servizi" ammonta, pertanto, ad € 21.180,00.

8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nessun costo previsto per godimento beni di terzi.

9) COSTI DEL PERSONALE

Non è previsto alcun costo relativo al personale, in quanto l'Ente Istituzione Dott. B. Boldrin non ha assunto né intende procedere all'assunzione di personale dipendente.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2019 come sommatoria di quelli relativi ai beni esistenti all'1/01/2018.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Non sono stati effettuati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

	Beni al 01-01-2020	Investimenti 2019	Totale
Ammortamento fabbricati strumentali	868,50	0,00	868,50
Ammortamento mobili e arredi	0,00	0,00	0,00
Ammortamento mobili ed arredi d'ufficio	232,00	0,00	232,00
Ammortamento macchine elettroniche	275,60	0,00	275,60
TOTALE AMMORTAMENTO	1.376,10	0,00	1.376,10

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti alle immobilizzazioni.

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Non sono previste variazioni.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE



In questa voce sono compresi gli oneri che non trovano collocazione in altre voci del bilancio:

a) Spese d'ufficio (cancelleria, bolli, etc.)	€ 100,00
b) Rata mutuo Cittadella della Cultura e Villino Alice	€ 64.920,00
c) Imposta di registro	€ 350,00
d) Consorzio di bonifica	€ 750,00
e) Demanio idrico	€ 270,00
f) Imposta municipale unica (I.M.U.)	€ 2.400,00
g) ANAC	€ 00,00
TOTALE	€ 68.790,00

Il totale dei costi della produzione ammonta in questo modo ad € 91.346,10 e la differenza tra il valore ed i costi della produzione, pertanto, risulta pari ad € 3.105,18.

C) AREA FINANZIARIA

Non sono previsti **proventi da partecipazione (15)** e sono previsti € 10,00 di interessi attivi dal conto presso la Tesoreria, che rientrano tra i **proventi finanziari (16)**; non sono, invece, previsti **interessi ed altri oneri finanziari (17)**.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste rivalutazioni (18) né svalutazioni (19).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nessuna previsione di **proventi (20)** né **oneri straordinari (21)**.

IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte è pari ad € 3.115,18, derivanti dalla somma dei risultati dell'area finanziaria alla differenza tra il valore ed i costi della produzione; a questo importo deve essere sottratto l'importo di € 2.000,00, corrispondente all'IRES che verrà a scadenza nell'anno 2020, il quale trova imputazione nella voce **imposte sul reddito di esercizio, correnti differite ed anticipate (22)**.

UTILE D'ESERCIZIO

Il bilancio di previsione evidenzia che, in base alle entrate ed alle spese che si sono previste secondo criteri di prudenza, prevedibilità e veridicità, il risultato finale dell'esercizio sarà presumibilmente in utile per Euro 1.115,18.

Non dovendo giustificare alcuna perdita d'esercizio presunta, non trova applicazione l'art. 21, co. 1 e 2, D.G.R. 780/2013, All. A, sicché questo Ufficio non deve procedere alla giustificazione di risultati negativi.

Lendinara (RO), il 09/12/2019.



IPAB Istituzione Dott. B. Boldrin

La Presidente

Prof.ssa ZERBINATI Marta

info@istituzioneboldrin.it

0425 605681